



comune di trieste
consiglio comunale

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Servizio Pianificazione Territoriale**

Prot. Corr. 2024 – 11497/31/24/278 -5 Allegati: 15
OGGETTO: Progetto AdSP MAO n. 1951 – “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” - Fascicolo A, finanziato a valere sul Fondo complementare (PNC) al PNRR, linea di intervento Missione 3, Componente 2, CUP C94E21000460001. D.L. 77/2021 - Conferenza dei servizi svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in modalità accelerata di cui all'articolo 14, comma 8 del D.L. 13/2023 come convertita dalla L. n. 41 del 21 aprile 2023. Condivisione iniziativa.

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

SI NO

Data: 03/05/2024

Data: 03/05/2024

IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Eddi Dalla Betta

L'ASSESSORE
Dott. Michele Babuder

SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale

Prot. Corr. 2024 – 11497/31/24/278 -5

La spesa potrà essere imputata al Cap. _____ e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. _____ e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

PARERE COLLEGIO REVISORI SI NO

OSSERVAZIONI:

SEGRETERIA GENERALE
Attività Organi Istituzionali

pervenuta il 10.5.2024 h. 11⁰⁰

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	DATA:
PRIMO PASSAGGIO IN GIUNTA	DATA: 20.5.2024
DA INVIARE AI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
ACQUISITI PARERI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI	DATA:
SECONDO PASSAGGIO IN GIUNTA	DATA:
COMMISSIONE CONSILIARE	
CONSIGLIO COMUNALE	DATA: DC n.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Prodan
Responsabile dell'istruttoria: dott. Roberto Prodan Tel: 040 675 8251
Addetto alla trattazione della pratica: dott. Roberto Prodan Tel: 040 675 8251

Oggetto: Progetto AdSP MAO n. 1951 – “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” - Fascicolo A, finanziato a valere sul Fondo complementare (PNC) al PNRR, linea di intervento Missione 3, Componente 2, CUP C94E21000460001. D.L. 77/2021 - Conferenza dei servizi svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in modalità accelerata di cui all'articolo 14, comma 8 del D.L. 13/2023 come convertita dalla L. n. 41 del 21 aprile 2023. Condivisione iniziativa.

Prot. Corr. 2024 – 11497/31/24/278 -5 All.ti: n. 15

Su proposta dell'Assessore Michele Babuder con delega alla Pianificazione Territoriale

Premesso che:

- in data 24 giugno 2020, è stato stipulato l'Accordo di Programma (di seguito AdP) per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal), l'Agenzia del Demanio e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO) d'intesa con la Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia (di seguito Regione), il Comune di Trieste e “Siderurgica Triestina s.r.l.” (cod. fisc. e P.IVA 012354803229), “Acciaieria Arvedi s.p.a. (cod. fisc. 00910070192 e P.IVA 11852670154) e “I.CO.P.s.p.a.” (cod. fisc. e P.IVA 00298880303);

- in data 21 novembre 2023, è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'art. 6, c. 1 bis e 1 ter della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., tra l'AdSP MAO, la Regione ed il Consorzio di Sviluppo Economico locale dell'area Giuliana (di seguito COSELAG) per i mutamenti di destinazione dei beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e per la modifica del perimetro dell'agglomerato industriale di interesse regionale nell'area della Ferriera di Servola nel Comune di Trieste;

Preso atto che, in tal contesto, l'AdSP MAO intende realizzare il progetto n. 1951 di “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” (CUP C94E21000460001) ricompreso nel più ampio programma di opere strategiche denominato *Adriagateway* - presentato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) - per lo sviluppo della zona Sud-Orientale del Porto di Trieste, al fine di potenziare l'intermodalità green, recuperare siti fortemente contaminati con interventi di messa in sicurezza permanente e migliorare le prestazioni energetiche dei terminal;

Evidenziato che il progetto sopra citato rientra nello sviluppo delle infrastrutture del Sistema di lungo periodo in un'ottica di armonizzazione, integrazione e interoperabilità con il Piano Regionale Paesaggistico (P.R.P.) vigente; costituisce contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi di risanamento ambientale e riconversione industriale dell'area di intervento come prefigurato dall'AdP dedicato risalente al 24 giugno 2020 e coniuga tali azioni con quella di rivitalizzazione delle aree di intervento, azioni funzionali allo sviluppo sostenibile del Porto e della città ed alla realizzazione della Stazione Nuova Servola;

Precisato che il progetto dell'AdSP MAO n. 1951 di “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” è suddiviso in due distinti fascicoli:

1. Fascicolo A, contenente le opere per trasformare l'area portuale a sud di Trieste e convertirla a logistica portuale multimodale e contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di

Prot. n. 2024 - 11497/31/24/278 -5



Trieste e al P.R.P. di Trieste, finanziate a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR e ricomprese tra gli interventi previsti dall'allegato IV, di cui all'art. 44 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, come segue:

- messa in sicurezza permanente (MISP) delle aree demaniali di competenza pubblica;
 - realizzazione della stazione ferroviaria Nuova Servola, connessione con la Grande Viabilità Triestina (GVT) e realizzazione di altre opere viarie;
 - realizzazione di alcuni edifici pubblici funzionali al Porto di Trieste: il Museo dell'archeologia industriale, il Posto di Controllo frontaliero (PCF), gli Edifici Dogana, Guardia di Finanza e Security e i Gates doganali;
 - realizzazione del nuovo Parco urbano di Servola;
2. Fascicolo B, contenente le opere, connesse a mare e a terra, di sviluppo complessivo, non interessate dalle varianti urbanistiche in questione, e da finanziare con altre fonti:
- Cassa di Colmata;
 - Molo VIII;
 - Rampa Arvedi;
 - Opere ferroviarie su asset RFI;

Tenuto conto che con riferimento al Fascicolo A, l'intervento è pienamente coerente con gli obiettivi del PNRR/PNC e con le politiche europee TEN-T per la realizzazione di infrastrutture efficienti in grado di favorire il trasferimento modale e la sostenibilità del sistema dei trasporti a livello europeo. Mentre le opere contenute nel fascicolo B non sono oggetto di finanziamento con fondi PNRR;

Considerato che:

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" all'art. 44 "Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" dispone delle particolari misure di semplificazione per gli interventi indicati nell'allegato IV della legge e nello specifico gli interventi di potenziamento delle infrastrutture del Porto di Trieste (progetto Adriagateway);

- l'Intesa sopra citata del 21 novembre 2023 tra la Regione, l'AdSP MAO ed il COSELG, è finalizzata ad attivare il percorso di superamento della situazione di non conformità delle opere al P.R.G.C. del Comune di Trieste ed al P.R.P. di Trieste attraverso l'approvazione del PFTE n. 1951;

- il PFTE n. 1951 avrà pertanto effetto di Variante n. 16 al vigente P.R.G.C. del Comune di Trieste e di Variante n. 5 al P.R.P. di Trieste così come previsto dall'art. 44, c. 4 dell'art. 48, c. 5 quater del D.L. n. 77/2021, contestualmente all'adozione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi, e a seguito dell'acquisizione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

Ricordato che in occasione della Conferenza dei Servizi indetta dall'AdSP MAO, il Comune di Trieste, nel determinare il proprio parere, ha rilevato una non conformità rispetto alle disposizioni del Piano Regolatore del Comune;

Prot. n. 2024-11497/31/24/278-5



Preso atto che il c. 4 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021, prevede espressamente che: *“la determinazione conclusiva della conferenza approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, comma 5- quater, quinto, sesto e settimo periodo.”*;

Rilevato che l'AdSP MAO ha trasmesso al Comune, con propria nota prot. 8576 del 24 aprile 2024, gli elaborati tecnici che prevedono una modifica alla zonizzazione del Piano Regolatore Generale Comunale al fine di renderlo compatibile con le previsioni di assetto urbanistico del piano stesso, e che tali elaborati prevedono:

- l'inserimento del perimetro relativo all'area di riqualificazione e la riconversione dell'ex ferriera di Servola;
- l'inserimento della viabilità stradale di progetto tra l'ambito portuale e la GVT;
- la modifica dei perimetri delle zone territoriali omogenee D1.I “Attività produttive industriali ed artigianali di interesse regionale” e L1a “Porto nuovo” conseguente alla ripermimetrazione delle aree demaniali, per la porzione di territorio interessata dalle opere del Fascicolo A;
- la riduzione delle zone territoriali omogenee D3 “insediamenti industriali e artigianali”, Bo3 “Città degli oggetti 3” e Bo4 “Città degli oggetti 4”, S1 “attrezzature per la viabilità e i trasporti” (tali modifiche sono conseguenti alla riclassificazione urbanistica delle aree derivante dalla realizzazione del nuovo Parco urbano di Servola);

Dato atto che, in sede di Intesa, è stato inoltre stabilito che successivamente alla predisposizione ed all'invio - da parte dell'AdSP MAO - degli elaborati di variante al P.R.G.C. ed al P.R.P., la Regione ed il Comune di Trieste dovranno esprimere il relativo parere di competenza in relazione alla compatibilità urbanistica rispetto alle previsioni degli strumenti di pianificazione e alla coerenza con l'assetto del territorio;

Atteso inoltre che:

- le modifiche sotto il profilo urbanistico si collocano nell'ambito di un progetto che mira a valorizzare il ruolo internazionale del Porto, il retroterra ad esso collegato con il sistema della rete ferroviaria e intermodale, trasformando l'area portuale a Sud di Trieste e convertendola a logistica portuale multimodale;
- il Comune di Trieste, di concerto con l'AdSP MAO porta avanti in quest'ottica numerose progettualità focalizzate sul rafforzamento della competitività del Sistema e sul superamento di difficoltà, quali la scarsità degli spazi e la pianificazione e gestione del sito dell'ex Ferriera di Servola interessato dagli interventi in questione;

Rilevato, pertanto, che i contenuti di variante si inseriscono in un contesto di interesse strategico, già oggetto di pianificazione puntuale e di importanti accordi interistituzionali dedicati;

Visti:

- il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di Trieste, in vigore dal 5 maggio 2016 a seguito della pubblicazione sul BUR n. 18 del 4 maggio 2016 del decreto del Presidente della Regione n. 085/Pres. del 26 aprile 2016 che ha confermato l'esecutività della delibera consiliare n. 48/2015 integrata dalla delibera consiliare n. 5/2016 di approvazione del Piano, nonché delle successive varianti urbanistiche;
- il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) di Trieste, adottato con Deliberazione n. 7 del 14

maggio 2009 dal Comitato Portuale, a seguito dell'Intesa con il Comune di Trieste (Deliberazione n. 36 del 27 aprile 2009) e con il Comune di Muggia (Deliberazione n. 35 del 30 aprile 2009);

- la Legge Regionale, n. 5 del 23 febbraio 2007, recante la "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", in vigore dal 27 agosto 2007, che ha stabilito la procedura di formazione degli strumenti urbanistici generali e comunali e loro varianti;

- il dispositivo di semplificazione amministrativa di cui al combinato disposto tra l'art. 44, c. 4 e l'art. 48, c. 5- quater, quinto, sesto e settimo periodo, del D.L. n. 77/2021, come convertito dalla L. 108/2021;

Dato atto che gli elaborati assunti agli atti sono corredati da una relazione di adeguamento dello strumento urbanistico generale agli obiettivi di qualità, agli indirizzi e alle direttive del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), ai sensi dell'art. 145 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visti gli elaborati di cui alla sopra detta Intesa (di variante n. 16 al P.R.G.C del Comune di Trieste vigente, di variante n. 3 al P.R.P. di Trieste e comuni alle stesse), sottoscritti dai progettisti urb. Raffaele Gerometta e urb. Fabio Vanin con il contributo specialistico di ing. Elettra Lowenthal, ing. Matteo Cella e urb. Ivan Signorile, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale alla stessa e qui di seguito riportati:

- All. 1 Relazione Generale;

Piano struttura

- All. 2 PS1 Relazione piano struttura;
- All. 3 PS2 Piano struttura;

Piano operativo

- All. 4 PO2 Zonizzazione;
- All. 5 PO3 Schede progetto;
- All. 6 PO4 Servizi e attrezzature collettive;
- All. 7 PO4.I Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli;
- All. 8 PO5 Relazione sul fabbisogno abitativo e calcolo sulla capacità insediativa residenziale teorica;
- All. 9 PO6 Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa;
- All. 10 PO7 Sistema della mobilità: classificazione e fasce di rispetto;
- All. 11 Relazione di verifica dell'impatto del nuovo P.R.G.C. sulla rete stradale di primo livello L.R. n. 26/12 art. 166 lett. A;
- All. 12 Relazione di adeguamento P.P.R.;
- All. 13 Dichiarazione di non assoggettabilità a VAS;
- All. 14 Relazione Idraulica;
- All. 15 Asseverazione geologica;

Considerato che gli elaborati sono conformi alla normativa vigente e che l'adozione della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi in questione produrrà effetto di Variante n. 16 al P.R.G.C. del Comune di Trieste e di Variante n. 5 al P.R.P. di Trieste;

Dato atto che l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 prevede espressamente in capo al Consiglio comunale

Prot. n. 1024-11497/31/24/278-5



le competenze in ordine ai piani territoriali ed urbanistici;

Rilevato che il Comune viene chiamato ad esprimersi con proprio parere all'interno della conferenza dei servizi sotto il profilo urbanistico e della localizzazione delle opere oggetto del Fascicolo A relativo al progetto PFTE n. 1951;

Ritenuto di:

- condividere l'iniziativa relativa al progetto PFTE n. 1951 in ottemperanza agli impegni assunti da questa Amministrazione con l'adesione all'AdP per *l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola* del 24 giugno 2020 e nel rispetto di quanto previsto per la piena attuazione dell'Intesa del 21 novembre 2023;
- delegare il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, ad esprimere per quanto di competenza, in sede di conferenza dei servizi, parere positivo in relazione alla proposta di variante urbanistica;

Considerato che:

- il progetto PFTE n. 1951 (Fascicolo A) è stato oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale comprensiva di relativa Valutazione d'Incidenza (VIncA), che la relativa istanza è stata presentata il 26 settembre 2023, che la consultazione pubblica si è svolta tra il 17 ottobre ed il 16 novembre 2023 e che in data 21 novembre 2023 sono state richieste specifiche integrazioni a cui l'AdSP MAO sta attualmente ottemperando;
- ai sensi dell'art. 6, c. 3 ter e 12, del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., c.d. Codice dell'Ambiente, è possibile escludere la Variante dal procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);
- la variante al P.R.G.C. non richiede il parere geologico di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 9 maggio 1988, n. 27, come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. 4 maggio 1992, n. 15, poiché trattasi di variante che attiene a variazioni che non comportano nuovi o ulteriori carichi insediativi in contesti già urbanizzati ed edificati;
- secondo quanto stabilito dal Regolamento regionale sull'invarianza idraulica DPR n. 83/2018, recante "*Disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)*", per la variante urbanistica in questione non è necessaria la valutazione di compatibilità idraulica ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 3;
- la variante urbanistica è corredata da uno studio finalizzato a verificare l'impatto della variante al P.R.G.C. sulla rete stradale di primo livello, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 166, c. 1, lett. a) della L.R. 21 dicembre 2012, n. 26;

Rilevato che in relazione alle previsioni di traffico previste per 2040 dove viene stimato che non dovrebbe più esserci traffico pesante che interesserà la rete viaria tra le due parti del Porto in quanto lo stesso sarà caricato su treni;

Considerato l'impatto della realizzazione delle ulteriori rampe della GVT da e per Campo Marzio che al 2040 probabilmente non risulteranno più necessarie visto il trasferimento modale del traffico portuale;

Preso atto inoltre della sistemazione a rotatoria dell'intersezione via degli Altiforni/via Svevo che dal punto di vista della sicurezza della circolazione viaria dovrebbe risolvere una criticità attuale sulla rete viaria esistente;

Prot.-n. 2024-11497/31/24/278-5



Richiamato quanto sopra e viste le stime di carico veicolare e trasferimento modale allegato allo studio di viabilità, si ritiene sostenibile in linea di viabilità e per quanto di competenza la proposta di infrastrutturazione viaria relativa allo sviluppo del Punto Franco Nuovo con le sole rampe di collegamento alla GVT da e per “Venezia”.

Evidenziato comunque che il potenziamento delle infrastrutture portuali comporterà un incremento del traffico ferroviario sulla rete esistente nella direttrice Trieste-Monfalcone e nello specifico aumenta gli impatti acustici derivanti dai maggiori passaggi e in particolare nei confronti degli abitati extra ambito dell’attuale intervento e nello specifico nelle zone di Barcola-Grignano, gli interventi di potenziamento dovranno essere accompagnati da interventi di mitigazione e compensazione acustica lungo i binari al fine di ridurre il disagio delle popolazioni locali;

Visto l’art. 24 del Regolamento comunale per il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento che attribuisce ai Consigli circoscrizionali la funzione consultiva obbligatoria nella materia di piano regolatore e sue varianti;

Acquisito il parere del Consiglio circoscrizionale interessato “Circoscrizione VII – Servola – Chiarbola – Valmaura – Borgo San Sergio” in data _____ ;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti o indiretti e non assoggetta nuove aree a vincolo espropriativo;

Ritenuto inoltre di disporre l’immediata eseguibilità del presente atto, al fine di consentire l’espressione del parere nei termini previsti dalla conferenza dei servizi e la determinazione positiva dell’iter autorizzativo delle opere in argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in oggetto, come di seguito riportati;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di dare atto che il progetto AdSP MAO n. 1951 “*Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste*” (Fascicolo A), di cui all’Intesa sottoscritta in data 21 novembre 2023 ai sensi dell’art. 6, c. I bis e I ter della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. tra AdSP MAO, Regione FVG e COSELAG, è finanziato a valere sul Fondo complementare (PNC) al PNRR, linea di intervento Missione 3, Componente 2, CUP C94E21000460001 e, in quanto tale, sottoposto alla procedura speciale prevista per gli interventi strategici di cui all’allegato IV, ex art. 44 del D.L. 77/2021;
2. di condividere i contenuti dell’iniziativa relativa al progetto di cui al punto precedente, in ottemperanza agli impegni assunti da questa Amministrazione con l’adesione all’AdP 24 giugno 2020 per l’attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area della Ferriera di Servola, fermo restando la necessità di prevedere delle opere di compensazione e mitigazione degli impatti acustici derivanti dall’incremento del traffico ferroviario, da valutarsi in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, lungo la direttrice Trieste-Monfalcone e nello specifico in prossimità degli abitati di Barcola-Grignano;
3. di prendere atto che, ai sensi del combinato disposto tra l’art. 44, c. 4 e l’art. 48, comma 5-

Prot.-n. 2024-11497/31/24/278-5



quater, quinto, sesto e settimo periodo del D.L. n. 77/2021, come convertito dalla L. 108/2021, la determinazione conclusiva della conferenza approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; che, pertanto, si determinerà la variazione del Piano Regolatore Comunale e, a tal proposito, si costituirà Variante n. 16 al P.R.G.C. del Comune di Trieste e Variante n. 5 al P.R.P di Trieste;

4. di prendere atto degli elaborati, sottoscritti dai progettisti urb. Raffaele Gerometta e urb. Fabio Vanin con il contributo specialistico di ing. Elettra Lowenthal, ing. Matteo Cella e urb. Ivan Signorile, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale alla stessa e qui di seguito riportati:

- All. 1 Relazione Generale;

Piano struttura

- All. 2 PS1 Relazione piano struttura;
- All. 3 PS2 Piano struttura;

Piano operativo

- All. 4 PO2 Zonizzazione;
- All. 5 PO3 Schede progetto;
- All. 6 PO4 Servizi e attrezzature collettive;
- All. 7 PO4.I Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli;
- All. 8 PO5 Relazione sul fabbisogno abitativo e calcolo sulla capacità insediativa residenziale teorica;
- All. 9 PO6 Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa;
- All. 10 PO7 Sistema della mobilità: classificazione e fasce di rispetto;
- All. 11 Relazione di verifica dell'impatto del nuovo P.R.G.C. sulla rete stradale di primo livello L.R. n. 26/12 art. 166 lett. A;
- All. 12 Relazione di adeguamento P.P.R.;
- All. 13 Dichiarazione di non assoggettabilità a VAS;
- All. 14 Relazione Idraulica;
- All. 15 Asseverazione geologica;

5. di impegnare l'Amministrazione comunale a seguito di determinazione positiva della conferenza dei servizi, che ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, di aggiornare i contenuti del Piano Regolatore con gli elaborati di variante di cui al punto precedente, secondo quanto disposto nell'ambito del procedimento amministrativo ai sensi di quanto previsto dall'art. 44, c. 4 dell'art. 48, c. 5 quater del D.L. n. 77/2021;

6. di delegare il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, ad esprimere per quanto di competenza, in sede di conferenza dei servizi, parere positivo in relazione alla proposta di variante urbanistica;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti o indiretti e non assoggetta nuove aree a vincolo espropriativo;

Prot. n. 2024-22497/31/24/2705



8. di incaricare il Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere ai successivi adempimenti di cui al presente atto;

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di consentire l'espressione del parere nei termini previsti dalla conferenza dei servizi e la determinazione positiva dell'iter autorizzativo delle opere in argomento.



comune di trieste
consiglio comunale

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot. Corr. 2024 – 11497/31/24/278 -5 Allegati: 15

OGGETTO: Progetto AdSP MAO n. 1951 – “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” - Fascicolo A, finanziato a valere sul Fondo complementare (PNC) al PNRR, linea di intervento Missione 3, Componente 2, CUP C94E21000460001. D.L. 77/2021 - Conferenza dei servizi svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in modalità accelerata di cui all'articolo 14, comma 8 del D.L. 13/2023 come convertita dalla L. n. 41 del 21 aprile 2023. Condivisione iniziativa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.



Favorevole



Contrario per i seguenti motivi :

NB: Barrare esclusivamente quando ne ricorrano i presupposti



Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente



Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina:

spesa

entrata

riduzione di entrata



Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione

Data 03/05/2024

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Eddi Dalla Betta



comune di trieste
consiglio comunale

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot. Corr. 2024 – 11497/31/24/278 -5 Allegati: 15

OGGETTO: Progetto AdSP MAO n. 1951 – “Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste” - Fascicolo A, finanziato a valere sul Fondo complementare (PNC) al PNRR, linea di intervento Missione 3, Componente 2, CUP C94E21000460001. D.L. 77/2021 - Conferenza dei servizi svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in modalità accelerata di cui all'articolo 14, comma 8 del D.L. 13/2023 come convertita dalla L. n. 41 del 21 aprile 2023. Condivisione iniziativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri,

Data: 03/05/2024

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA
FISCALE ED ECONOMALE
dott.ssa Francesca Dambrosi